

Deliberazione della Giunta Regionale 7 luglio 2025, n. 2-1323

IPLA S.p.A. - Assemblea Ordinaria prevista per il giorno 30 giugno 2025, in prima convocazione, e in data 11 luglio 2025, in seconda convocazione - Indirizzi al Rappresentante regionale.



Seduta N° 87

Adunanza 07 LUGLIO 2025

Il giorno 07 del mese di luglio duemilaventicinque alle ore 10:25 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Marco GALLO - Federico RIBOLDI

DGR 2-1323/2025/XII

OGGETTO:

IPLA S.p.A. - Assemblea Ordinaria prevista per il giorno 30 giugno 2025, in prima convocazione, e in data 11 luglio 2025, in seconda convocazione – Indirizzi al Rappresentante regionale.

A relazione di: Chiorino

Premesso che:

- ai sensi dell'art.1 della L.R. n. 12 del 08 marzo 1979: << La Regione Piemonte promuove la costituzione della società per azioni secondo le norme del Codice Civile "Istituto per le piante da legno e l'ambiente I.P.L.A. " a prevalente partecipazione regionale.

Con la Regione possono essere soci dell'Istituto per le piante da legno e l'ambiente (I.P.L.A.) enti pubblici territoriali e locali, enti pubblici economici, società ed imprenditori, pubblici e privati, consorzi di artigiani e di piccole e medie imprese operanti nella Regione.

L'Istituto opera a fini di interesse regionale nell'ambito stabilito dall' art. 72 dello Statuto e dagli artt. 117 e 118, secondo comma, della Costituzione.

Lo Statuto dell'Istituto per le piante da legno e l'ambiente deve essere sottoposto all'approvazione del Consiglio regionale >>;

- ai sensi dell'art.2 della stessa L.R. sopra richiamata: << L'Istituto ha come finalità:

1) lo studio e la sperimentazione fitopatologica e produttiva sulle specie arboree, per la conservazione del patrimonio forestale, l'incremento della produzione legnosa e lo sviluppo della forestazione ambientale;

2) lo studio per la programmazione economica e la pianificazione territoriale del suolo, dell'ambiente agricolo-forestale e delle risorse rinnovabili e dei loro bilanci energetici al fine della razionale utilizzazione dei beni primari>>;

- la società IPLA S.p.A. è stata costituita in data 13 dicembre 1979, con atto del notaio dott. Franco Lobetti Bodoni, repertoriato con n. 53.109 - fascicolo n.14695, ed è a capitale interamente pubblico ed opera in regime di “*in house providing*” ai sensi dell’art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016, “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” (TUSP) e dell’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

- la Regione Piemonte è socio di IPLA S.p.A. con una partecipazione al capitale sociale del 96,26%, come da D.G.R. n. 32-661/2024/XII del 23 dicembre 2024;

- l’Assemblea sociale ha, da ultimo, in data 18 maggio 2018, approvato lo statuto con il voto favorevole della Regione Piemonte (indirizzi regionali ex D.G.R. n.14-6644 del 23.3.2018 e D.C.R. n.287-18811 del 8.5.2018), come da verbale repertoriato con n.10.161, fascicolo n.7.661, del notaio dott. Carlo Alberto Marcoz;

- ai sensi dell’art.5, rubricato ‘*oggetto sociale*’ dello Statuto di IPLA: << 1. La società ha per oggetto la produzione dei seguenti servizi di interesse generale e l’autoproduzione di beni e servizi strumentali agli Enti pubblici partecipanti:

a) la programmazione e pianificazione territoriale degli interventi finalizzati alla conoscenza ed all’utilizzo ecosostenibile delle foreste, del suolo, della flora, della fauna, del ripristino ambientale, del paesaggio, delle aree protette, delle emergenze naturalistiche, dei rifiuti, anche in riferimento alla compromissione delle specifiche matrici ambientali coinvolte;

b) l’incremento della produzione legnosa e delle produzioni energetiche da fonti rinnovabili, tramite lo sviluppo della filiera foresta-legno-energia, delle biomasse di origine agricola, del ciclo dei rifiuti;

c) la tutela e valorizzazione del patrimonio forestale, pastorale, agroambientale e della biodiversità, nonché la tutela e valorizzazione dei suoli;

d) lo sviluppo della forestazione ambientale, dell’agroforestazione, dell’arboricoltura da legno e delle produzioni primarie tipiche, di qualità, ad alto valore aggiunto per il territorio;

e) il monitoraggio dei parametri ambientali responsabili delle modificazioni del clima, l’individuazione e la lotta alle patologie dell’ambiente di origine biotica ed abiotica, in ambito territoriale urbano, rurale e forestale;

f) il supporto all’attuazione delle politiche agricole e forestali, tramite la promozione e il controllo delle misure agroambientali, il monitoraggio del loro impatto sull’ambiente, e l’assistenza tecnica e amministrativa alle strutture regionali competenti;

g) il supporto all’attuazione delle politiche ambientali, con riferimento in particolare agli interventi sul territorio finalizzati alla conoscenza ed all’utilizzo ecosostenibile delle acque e dei rifiuti.

5.2 La società, nell’ambito dell’oggetto sociale:

a) svolge attività di studio, ricerca, sperimentazione, assistenza tecnica, consulenza, formazione professionale forestale ed ambientale, gestione e produzione, per conto dei Soci, dei loro Enti strumentali e delle Società dagli stessi controllate;

b) concorre, agendo nell’ambito dell’economia della conoscenza, a valorizzare e razionalizzare il sistema socio-economico e territoriale;

c) gestisce autonomamente progetti di ricerca, brevetti, licenze e pubblicazioni in diritto d’autore, provvedendo, anche tramite altre società, alla produzione e commercializzazione di beni e servizi connessi al proprio operato >>.

Preso atto della convocazione a firma dell’Amministratore Unico di IPLA S.p.A, trasmessa al Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, per il giorno 30 giugno 2025 in prima convocazione e per il giorno 11 luglio 2025 in seconda convocazione dell’Assemblea ordinaria dei Soci di IPLA S.p.A. con il seguente ordine del giorno:

“ 1. Comunicazioni dell'Amministratore unico.

2. Esame ed approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2024 (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa), corredato della Relazione sulla Gestione; deliberazione conseguente.

3. Relazione sul Governo Societario ex art.6 comma IV D.lgs. 175/16 e Relazione sul monitoraggio del rischio aziendale: informativa.

4. Approvazione Piano industriale e finanziario 2025-2027.

5. Presa d'atto del raggiungimento degli obiettivi legati alla retribuzione incentivante dell'Amministratore Unico: deliberazioni conseguenti.”

Dato atto, relativamente al punto 2 dell'ordine del giorno, come da istruttoria del Settore “Indirizzi e controlli società partecipate” della Direzione regionale “Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro”, che:

- sono stati trasmessi da IPLA S.p.A. e conservati agli atti dello stesso Settore i seguenti documenti:

- con comunicazione del 29.05.2025: (i) il progetto di Bilancio d'Esercizio al 31.12.2023 (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa); (ii) la Relazione sulla gestione dell'Amministratore Unico;
- con comunicazione del 13.06.2025: (iii) Relazione del Collegio Sindacale datata 13.06.2025; (iv) la Relazione della Società di revisione indipendente datata 13.06.2025;

- ai sensi dell'art.11 dello Statuto di IPLA S.p.A.:

<< 1. L'Assemblea è convocata in sede ordinaria almeno una volta ogni anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. 2. Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 2364, comma secondo del codice civile, tale limite può essere prorogato fino a 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per decisione dell'organo amministrativo. 3.

competete all'Assemblea ordinaria, oltre quanto stabilito dall'art. 2364 del codice civile, autorizzare le operazioni strategiche ed approvare i piani industriali e finanziari della società predisposto dall'Organo di Amministrazione. >>;

- ai sensi dell'art. 14 dello Statuto sociale: *<< 1. Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data di seconda ed ulteriore convocazione per il caso in cui nell'adunanza precedente, l'assemblea non risulti legalmente costituita. 2. Le assemblee in seconda ed ulteriore convocazione devono svolgersi entro trenta giorni dalla data indicata nella convocazione per l'assemblea di prima convocazione. L'avviso di convocazione può indicare al massimo due date ulteriori per le assemblee successive alla seconda. 3. L'assemblea di ulteriore convocazione non può tenersi il medesimo giorno dell'assemblea di precedente convocazione. >>;*

- ai sensi dell'art.2364 del c.c. per quanto riguarda il bilancio d'esercizio:

- *<< Nelle società prive di consiglio di sorveglianza, l'assemblea ordinaria: 1) approva il bilancio; >>;*
- *<< L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro il termine stabilito dallo statuto e comunque non superiore a centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Lo statuto può prevedere un maggior termine, comunque non superiore a centottanta giorni, nel caso di società tenute alla redazione del bilancio consolidato ovvero quando lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società; in questi casi gli amministratori segnalano nella relazione prevista dall'articolo 2428 le ragioni della dilazione. >> ;*

- ai sensi dell'art.30 dello Statuto sociale: *<< 1. Gli utili netti dell'esercizio sono ripartiti nel modo seguente: - il 10% (dieci per cento) alla riserva legale sino a che questa non abbia raggiunto il*

quinto del capitale sociale; - il 90% alla riserva straordinaria >>;

- l'Amministratore Unico di IPLA S.p.A.:

- con Determinazione n.723 del 17.3.2025, << considerato che la Società ha adottato nel corso del 2024 un modulo di aggiornamento del programma di contabilità industriale >>, che << l'introduzione del nuovo modulo ha richiesto un adeguamento, in corso di ultimazione, della contabilità dei lavori in corso su ordinazione >> e << visto che la variazione di sistemi informatici rientra, come espresso anche da consolidata dottrina in materia, nel novero delle particolari esigenze connesse con la struttura della società >>, ha determinato << di avvalersi del maggior termine di cento ottanta giorni per convocare, con le modalità previste dallo Statuto, i soci in assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 >>;
- con Determinazione n.743 del 29.5.2025 ha assunto, tra l'altro, il progetto di Bilancio d'esercizio al 31.12.2024, comprensivo della corredata Relazione sulla gestione;

- il risultato netto d'esercizio del Conto economico 2024 risulta positivo d'importo pari a 56.444,00 euro e la situazione economica al 31.12.2024 risulta caratterizzata dai seguenti andamenti:

- utile d'esercizio in aumento di circa 35,6 migliaia di euro (+ 171%) rispetto al 2023, principalmente a causa dell'aumento del risultato operativo, che risulta maggiore di circa 29,5 migliaia di euro (+ 44%) rispetto al 2023;
- valore della produzione pari a circa 5,87 milioni di euro, in aumento di circa 329 migliaia di euro (+5,9%) rispetto al 2023;
- l'indice di redditività operativa ROS (Risultato operativo per unità di Valore della produzione) risulta positivo, in linea con il 2023, dal momento che, a fronte di detto aumento del valore della produzione, si sono avuti aumenti nelle seguenti principali voci dei costi della produzione:
 - (i) incremento, di circa +320,5 migliaia di euro (+12%) rispetto al 2023, dei costi per servizi;
 - (ii) incremento dei costi per il personale di circa 10,2 migliaia di euro (+0,4%) rispetto al 2023; il numero medio di dipendenti risulta pari a 39 unità al 31.12.2024 rispetto alle 40 unità al 31.12.2023;
 - (iii) incremento di circa +8,6 migliaia di euro (+31%) rispetto al 2023 degli ammortamenti;
- il risultato della gestione finanziaria risulta di valore negativo ma in aumento di circa 9 migliaia di euro (+76%) rispetto al 2023, a causa sia della diminuzione di circa 4,8 migliaia di euro (-33%) rispetto al 2023 degli oneri finanziari, sia dell'aumento di circa 4 migliaia di euro (+138%) rispetto al 2023 dei proventi finanziari;
- il ROE (Risultato netto per unità di patrimonio netto) risulta in aumento rispetto al 2023;

- dal punto di vista finanziario-patrimoniale, il saldo d'esercizio in termini di flusso di disponibilità liquide del Rendiconto finanziario 2024 risulta di valore positivo d'importo pari a circa 111 migliaia di euro, e la situazione d'equilibrio al 31.12.2024 risulta così caratterizzata:

- i debiti verso banche risultano pari a circa 2 migliaia di euro, in linea con il 2023;
- il valore complessivo delle immobilizzazioni è aumentato di circa 39 migliaia di euro (+23%) rispetto al 2023 e i relativi investimenti realizzati nel 2024 risultano d'importo inferiore a quelli effettuati nel 2023;
- disponibilità liquide d'importo consistente, pari a circa 1,94 milioni di euro e in aumento rispetto al 2023, di cui una quota pari a circa 490,8 migliaia di euro non è disponibile << per il finanziamento delle attività di IPLA S.p.A. ma solo per l'erogazione dei contributi ex L.R.16/2008 >>;
- importi di valore positivo degli indicatori di solvibilità, in termini di margine di disponibilità e di copertura delle immobilizzazioni; il margine di tesoreria, invece, risulta di valore negativo ma non penalizzante, in quanto risulta influenzato negativamente dalla dinamica contabile dei lavori in corso su ordinazione, che generano significativi valori delle rimanenze per lavori in corso su

ordinazione, pari a circa 4,1 milioni di euro, tra le attività e debiti per acconti dal cliente Regione Piemonte su commesse, pari a circa 4,6 milioni di euro, tra le passività a breve dello Stato patrimoniale riclassificato finanziariamente;

- l'indice d'indipendenza finanziaria (pari al rapporto tra il Patrimonio netto e il totale Attivo di Stato Patrimoniale) risulta di valore pari a circa 12%, in linea con quello del 2023 e comunque maggiore del valore critico pari al 5% come risulta dalla Relazione sulla gestione;
- la riserva legale al 31.12.2023 è pari a 39.182,00 euro e risulta d'importo maggiore al valore minimo da costituire ex art.2430 c.c., pari a 37.427,20 euro, corrispondente a un quinto del capitale sociale di IPLA S.p.A., pari a 187.136,00 euro;

- l'Amministratore Unico propone << di accantonare il risultato d'esercizio alla Riserva straordinaria per l'intero ammontare di Euro 56.444 avendo la Riserva legale già raggiunto il limite minimo del 20% del Capitale sociale>>, come indicato nella Nota integrativa ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile;

- per quanto concerne i rischi e le incertezze, dalla Relazione sulla gestione risulta principalmente che:

- (i) << oltre al reintegro delle professionalità poste in quiescenza, è in corso di valutazione un piano che evidenzia le necessità sul medio termine di integrazione di nuovo personale, in relazione alla sostituzione di dipendenti prossimi alla pensione >>;
- (ii) << lo scenario complessivo non indica per il 2025 particolari criticità da segnalare, anche se non si devono sottovalutare i potenziali rischi derivanti dall'aumento dei costi del personale per l'adeguamento ai contratti nazionali e regionali, per gli scatti di anzianità e gli avanzamenti di carriera. Inoltre non dovrà essere sottovalutato anche l'incremento del tempo dedicato da personale interno, amministrativo e tecnico, all'espletamento di tutte le pratiche burocratiche legate prioritariamente all'acquisizione di forniture e di servizi, cresciuto significativamente con l'entrata in vigore della nuova normativa in materia >>;
- (iii) << rischi di liquidità: al fine di smobilizzare i crediti verso le Pubbliche Amministrazioni la società intrattiene rapporti di commerciali con primari istituti di credito, i quali concedono linee di credito adeguate ai volumi di attività. Una eventuale stretta creditizia potrebbe determinare delle tensioni finanziarie >>;

- dalla Relazione della Società di revisione indipendente risulta principalmente che:

- << a nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione >>;
- << a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della I.P.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2024. Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge >>;

- dalla Relazione del Collegio Sindacale, risulta principalmente che << si propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 >> ;

- il maggiore termine previsto di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio d'esercizio risulta coerente con l'art.11 dello Statuto sociale e con l'art.2463 del c.c., in quanto determinato dalle sopra richiamate particolari esigenze, connesse con la struttura della società e, in particolare, con la variazione del sistema informatico dell'aggiornamento del programma di contabilità industriale, come attestata dall'Amministratore Unico nella determinazione n.723 del 17.3.2025;

- si può approvare il progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 (costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, come previsto dall'art.2423 del c.c., e corredato dalla Relazione sulla gestione, ex art.2428 del c.c.), ivi compresa la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio d'importo pari a 56.444,00 euro integralmente a riserva straordinaria di patrimonio netto coerentemente con le previsioni statutarie sia in materia di utili di cui all'art.30 dello stesso, in quanto la *riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale*, sia in materia di termini di approvazione del bilancio e di convocazione dell'Assemblea ordinaria, di cui all'art.14 dello Statuto sociale.

Ritenuto, per quanto sopra, di dare indirizzo al Rappresentante regionale che interverrà nell'Assemblea di IPLA S.p.A., prevista per il giorno 30 giugno 2025, in prima convocazione, e in data 11 luglio 2025, in seconda convocazione, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del progetto di Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2024 (costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, come previsto dall'art.2423 del c.c., e corredato dalla Relazione sulla gestione, ex art.2428 del c.c.), ivi compresa la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio d'importo pari a 56.444,00 euro integralmente a riserva straordinaria di patrimonio netto.

Dato atto, relativamente al punto 3 dell'ordine del giorno, come da istruttoria del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, che:

- sono state trasmesse da IPLA S.p.A. e conservate agli atti dello stesso Settore la Relazione sul governo societario ex art.6 D.lgs. n.175/2016 e l'allegata Relazione sul monitoraggio al 31.12.2024 del rischio di crisi aziendale datate 29.05.2025 ;

- ai sensi dell'art.6, comma 2, del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i. l'Assemblea deve essere informata sugli specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e sull'adozione o meno degli specifici strumenti di governo societario previsti dallo stesso D.lgs.;

- l'Amministratore Unico ha assunto, tra l'altro, con Determinazione n.743 del 29.5.2025, la Relazione sul Governo Societario, ex art. 6 comma IV D Lgs. 175/16, comprensiva della relazione sul monitoraggio del rischio aziendale;

- la Relazione sul governo societario trasmessa da IPLA S.p.A. adempie alle seguenti informative previste dal D.lgs. n.175/2016, art.6, seguenti commi:

- << 2. *Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4 >>: l'Amministratore unico ha adottato in data 02.04.2018 il "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" ex. art. 6 c.2 D.lgs. 175/2016 e ha allegato alla Relazione sul governo societario la Relazione sul monitoraggio al 31.12.2023 previsto da detto Programma di valutazione del rischio;*
- << 4. *Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio. 5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4 >>: la società ha relazionato sugli eventuali strumenti da adottare ex art.6 comma 3 del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i.;*

- in particolare, in merito ai diversi eventuali strumenti integrativi di governo societario ex art.6, comma 3 del D.lgs. n.175/2016 dalla Relazione sul governo societario risulta che:

- riguardo agli eventuali regolamenti interni, ex lett. a) dello stesso comma 3 : (i) << *I.P.L.A. S.p.A. si è dotata di un aggiornato regolamento interno, volto a garantire la conformità dell'attività*

della Società alle norme di tutela della concorrenza (Manuale delle procedure amministrative dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente) >> e << tale documento individua, tra le altre procedure, quelle da adottare per gli acquisti stabilendo il numero di preventivi necessari per ogni fascia di spesa e le firme di autorizzazione necessarie per procedere all'acquisto >>; (ii) << I.P.L.A. S.p.A. monitora costantemente la ripartizione del proprio fatturato tra attività svolte a favore degli Enti Azionisti e a favore del mercato, al fine di rispettare compiutamente la soglia dell'80% prevista dallo Statuto in ottemperanza alle disposizioni di Legge, tutelando in questo modo la concorrenza >> ;

- riguardo all'eventuale adozione di un ufficio di controllo interno, ex lett. b) dello stesso comma 3: (i) << in considerazione delle dimensioni aziendali, delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta da I.P.L.A. S.p.A. si è ritenuto al momento non necessario implementare uno specifico ufficio di controllo interno >>; (ii) << la Società si è dotata da tempo di uno strumento di contabilità industriale, finalizzato a controllare e determinare l'andamento economico della gestione >>; (iii) << è stato attivato un gruppo di lavoro costituito dall'A.U., il Direttore, il Responsabile di Area ed esponenti degli RSU che, con cadenza periodica, ha il compito di monitorare e proporre innovazioni sull'organizzazione del lavoro per ottimizzare i risultati complessivi >>;
- riguardo all'eventuale adozione di codici di condotta: (i) << I.P.L.A. S.p.A. ha adottato a partire dall'anno 2016 il "Piano triennale per la trasparenza e la prevenzione della corruzione" e il "Codice di comportamento dei dipendenti" >> ; (ii) << la Società ha adottato con Determinazione dell'Amministratore Unico n. 389 del 23 dicembre 2020 il Modello organizzativo e di gestione di cui al d.lgs. n. 231/2001 >> e << nel successivo mese di gennaio, con Determinazione n. 397 del 20.01.2021, l'Amministratore Unico ha provveduto a nominare il relativo Organismo di Vigilanza. Il Modello, pubblicato sul sito aziendale, è stato illustrato ai dipendenti attraverso un corso di formazione tenutosi nel mese di aprile 2021 >>;
- non si è dotata di programmi di responsabilità sociale d'impresa, ex art. 6 comma 3 lett. d), dando conto nella Relazione della seguente motivazione: << IPLA non ha al momento implementato specifici programmi di responsabilità sociale d'impresa. Questi programmi, di natura volontaria su temi di carattere sociale ed ecologico, richiederebbero impieghi di risorse attualmente non disponibili >>;

- dalla Relazione sul monitoraggio al 31/12/2024 del rischio di crisi aziendale allegata alla Relazione sul governo societario risulta principalmente che: << alla luce dello studio condotto e dell'analisi precedente, che poggia su tre direttrici (analisi di bilancio, modello induttivo statistico "Early warning" elaborato dall'ODCEC di Milano e modello induttivo statistico elaborato sulla base dello studio del principio di revisione ISA Italia n. 570), l'Amministratore unico ritiene che, a parità di tutte le altre condizioni, il rischio di crisi aziendale relativo alla società sia limitato, soprattutto con riferimento ad un orizzonte temporale di breve durata (2-3 anni) e che comunque sarà determinate il supporto da parte dell'Ente controllante. Si conclude, pertanto, che allo stato attuale, ed a parità di tutte le condizioni, si può escludere un forte rischio di crisi aziendale >>;

- si può prendere atto della Relazione sul Governo societario di IPLA S.p.A. che contiene le informative per l'Assemblea previste dall'art.6 del D.lgs. n.175/2016, non oggetto di approvazione assembleare.

Dato atto, relativamente al punto 4 dell'ordine del giorno, come da istruttoria del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, che:

- IPLA S.p.A. opera in regime di 'in house providing' ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016;

- è stato trasmesso da IPLA S.p.A. e conservato agli atti dello stesso Settore il Piano industriale e finanziario triennale 2025-2027;

- ai sensi dell'art.11, comma 3, dello Statuto di IPLA S.p.A.: << *competere all'Assemblea ordinaria, oltre quanto stabilito dall'art. 2364 del codice civile, autorizzare le operazioni strategiche ed approvare i piani industriali e finanziari della società predisposto dall'Organo di Amministrazione*>>;

- l'Amministratore Unico ha assunto il '*Piano industriale e finanziario triennale 2025-2027*' ai sensi dell'art.11, comma 3, dello Statuto, con Determinazione n.744 del 3.6.2025;

- i risultati netti d'esercizio dei Conti economici previsionali 2025, 2026 e 2027 risultano di valore positivo anche se in diminuzione rispetto al 2024; in particolare l'utile d'esercizio previsto per il 2025, d'importo pari a circa 32 migliaia di euro, risulta in diminuzione di circa 25 migliaia di euro (-44%) rispetto al 2024; a partire dalle previsioni del Piano industriale e dal Bilancio d'esercizio 2024, si ravvisa che la situazione economica prevista per il triennio 2025-2027 è caratterizzata dai seguenti andamenti rispetto all'esercizio 2024:

- i risultati operativi permangono di valore positivo e d'importo inferiore rispetto al 2024; in particolare, l'importo previsto per il 2025, pari a circa 73 migliaia di euro, risulta più basso di circa 24 migliaia di euro (-25%) rispetto al 2024; tali andamenti risultano determinati principalmente dalle seguenti variazioni:

(i) aumento dei valori della produzione previsti nel triennio 2025-2027 rispetto al 2024; in particolare è previsto un incremento di circa 1,11 milioni di euro (+19%) per il 2025 rispetto al 2024; dal piano risulta che: << *L'incremento è da ricondurre principalmente all'affidamento da parte del settore Foreste della Regione Piemonte del progetto denominato "Ideazione e sviluppo dei Piani Forestali di Indirizzo Territoriale - PFIT. Il progetto vedrà il coinvolgimento di numerosi soggetti esterni coordinati dall'Istituto e prevede ricavi complessivi, nell'arco del triennio, pari a circa € 4.500.000*>>;

(ii) incremento dei costi per il personale previsti nel triennio 2025-2027 rispetto al 2024: in particolare sono previsti i seguenti principali incrementi: di circa 115 migliaia di euro (+5%) per il 2025 rispetto al 2024 e di ulteriori 139 migliaia di euro nel 2026 rispetto al 2025; gli incrementi dei costi del personale previsti per il triennio 2025-2027 risultano << *da ricondurre ai seguenti fattori: • Incrementi retributivi derivanti dal rinnovo del CCNL (entrati in vigore ad aprile 2024, ma con pieno effetto nel 2025); • avanzamenti di carriera. • assunzione di una unità lavorativa nel mese di gennaio 2025 e di ulteriori 2 unità nel mese di settembre 2025. Il pensionamento di tre unità lavorative, sopra esposto, arriverà a maturazione solo nell'ultima parte del corrente esercizio. L'impatto della loro sostituzione sul costo del personale si manifesterà pienamente solo nel corso delle annualità successive*>>, inoltre << *nei primi mesi del 2026 si procederà con l'inserimento in organico una ulteriore unità*>>. La dotazione organica media pari a 39 unità al 31.12.2024, è prevista aumentare a: 40 nel 2025, 42 nel 2026 e 43 nel 2027;

(iii) aumenti dei costi per servizi previsti nel triennio 2025-2027 rispetto al 2024; in particolare l'aumento principale è previsto per il 2025 e risulta pari a circa 926,4 migliaia di euro (+30%) rispetto al 2024;

- i risultati della gestione finanziaria previsti per il triennio 2025-2027 sono di valore negativo, in diminuzione rispetto al 2024, a causa dell'iscrizione di oneri finanziari d'importo previsto pari a circa 10 migliaia di euro all'anno, solo in parte compensati da proventi finanziari d'importo annuale medio previsto nel triennio pari a 5 migliaia di euro;
- importi positivi dei seguenti indici di redditività: il ROS (Risultato operativo per unità di Valore della produzione), il ROI (Risultato operativo per unità di capitale investito) e il ROE (Risultato netto per unità di patrimonio netto) che risultano previsti per il triennio 2025-2027 in diminuzione rispetto al 2024;

- dal punto di vista finanziario-patrimoniale, i saldi d'esercizio in termini di flusso di disponibilità

liquide del Rendiconto finanziario previsionale 2024 risultano previsti nel triennio 2025-2027 mediamente in diminuzione rispetto al 2024 e la situazione d'equilibrio prevista nel triennio risulta così caratterizzata:

- il flusso totale delle disponibilità liquide previsto per il 2025 risulta di valore negativo a causa principalmente del netto aumento delle rimanenze dei lavori in corso su ordinazione rispetto al 2024; per il 2026 e 2027, invece, i flussi totali di disponibilità liquide sono previsti di valore positivo;
- il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e immateriali è previsto mediamente in diminuzione nel triennio rispetto al 2024, dal momento che gli investimenti previsti annualmente nel triennio risultano più bassi sia rispetto al 2024 sia rispetto agli ammortamenti annui; in particolare: (i) per il 2025 << si prevedono investimenti legati alla sostituzione di apparecchiature informatiche e/o di laboratorio dovuto alla naturale obsolescenza. Verrà valutata inoltre la sostituzione di un furgone Ducato di oltre 20 anni, euro 3, con un mezzo più agile, tipo un VAN sempre in categoria N1 >>; (ii) per il 2026 e 2027 << verrà avviata la valutazione del rifacimento del tetto del fienile. Il locale è attualmente utilizzato come magazzino prodotti e per il ricovero di materiali, mezzi e fieno. La spesa stimata è di euro 25.000. Si prevede la ristrutturazione del locale biblioteca e la sua messa in sicurezza. La spesa stimata è di circa 25.000 euro >>;
- importi di valore positivo degli indicatori di solvibilità, in termini di margine di disponibilità e di copertura del capitale fisso. Il margine di tesoreria, invece, risulta di valore negativo ma non penalizzante, in quanto risulta influenzato negativamente dalla dinamica contabile dei lavori in corso su ordinazione; i valori previsti per il triennio sono in diminuzione rispetto al 2024;
- l'indice d'indipendenza finanziaria (pari al rapporto tra il Patrimonio netto e il totale Attivo di Stato Patrimoniale) risulta previsto per il triennio 2025-2026 di valore medio pari a circa 11,9% in diminuzione rispetto al 2024 e comunque maggiore del valore critico pari al 7% come risulta dal Piano; tuttavia, l'elevato indice d'indebitamento complessivo non risulta penalizzante in quanto è impattato rilevantemente dai debiti verso Regione per acconti e per i trasferimenti ex L.R. n.16/2008 (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale);
- i debiti verso banche nel triennio 2025-2027 risultano mediamente in linea con l'importo pari a circa 2 migliaia di euro al 31.12.2024;

- in data 4/6/2025, lo stesso Settore, ai sensi dell'art.8, comma 1, delle Linee guida sul controllo analogo di cui alla D.G.R. n. 21 – 2976 del 12.03.2021, ha trasmesso il '*Piano industriale e finanziario 2025-2027*', come assunto dall'Amministratore unico in data 3/6/2025, alle seguenti Direzioni regionali: (i) Sanità, (ii) Ambiente, Energia e Territorio, (iii) Agricoltura e Cibo, (iv) Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, competenti in materia di attività di IPLA SpA;

- lo stesso '*Piano industriale e finanziario 2025-2027*' s'intende approvato, ai sensi dell'art.8, comma 1, delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing", di cui alla D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021, da dette Direzioni Regionali, che non hanno inviato alcun riscontro sulla documentazione ricevuta sopra richiamata;

- si può approvare il Piano industriale e finanziario triennale 2025-2027 di IPLA S.p.A. assunto dall'Amministratore Unico in data 3.6.2025 in coerenza con le disposizioni statutarie; tale approvazione non costituisce assunzioni di obbligazione giuridica a carico della Regione Piemonte, data la sua natura previsionale, e per le attività in esso previste l'affidamento compete alle singole Direzioni regionali interessate, previa valutazione di congruità, ai sensi dell'art.7 del D.lgs. n.36/2023 e s.m.i., nei limiti delle risorse che potranno essere disponibili nel bilancio regionale 2025-2027.

Ritenuto, per quanto sopra, di dare indirizzo al Rappresentante regionale che interverrà nell'Assemblea di IPLA S.p.A., prevista per il giorno 30 giugno 2025, in prima convocazione, e in data 11 luglio 2025, in seconda convocazione, di esprimersi favorevolmente, per quanto riguarda il punto 4 dell'ordine del giorno, all'approvazione, ex art. 11 dello Statuto di IPLA S.p.A., del '*Piano industriale e finanziario triennale 2025-2027*', assunto dall'Amministratore Unico in data 3.6.2025; tale approvazione non costituisce assunzioni di obbligazione giuridica a carico della Regione Piemonte, data la sua natura previsionale, e per le attività in esso previste l'affidamento compete alle singole Direzioni regionali interessate, previa valutazione di congruità, ai sensi dell'art.7 del D.lgs. n.36/2023 e s.m.i., nei limiti delle risorse che potranno essere disponibili nel bilancio regionale 2025-2027.

Dato atto, relativamente al punto 5 dell'ordine del giorno, come da istruttoria del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, che:

- ai sensi dell'art.19 c.5 del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i. << *le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale* >>;

- l'Assemblea ordinaria del 26 maggio 2023 (indirizzi regionali ex D.G.R. n. 28-6928 del 22 maggio 2023), riguardo al punto dell'ordine del giorno rubricato '*nomina degli organi sociali*' ha approvato tra l'altro << *il riconoscimento di un compenso lordo annuo pari a € 39.000,00 prevedendo che una parte di tale compenso, pari al 30%, sia attribuita quale remunerazione incentivante legata al raggiungimento degli obiettivi* >>;

- con D.G.R. n.30-8020 del 22.12.2023, sono stati assegnati alla società IPLA S.p.A., in conformità con quanto previsto dall'art.19 c.5 del D.lgs. n. 175/2016, i seguenti obiettivi per l'esercizio 2024:

- << *1.Miglioramento del ROS medio del biennio 2023-2024 rispetto al corrispondente indice per l'anno 2022*>>;
- << *2.Trasmissione della Relazione semestrale adottata dall'Amministratore Unico non oltre il 30 settembre dell'esercizio cui si riferisce* >>;
- << *3.Adozione/aggiornamento di un regolamento interno relativo a consulenze e incarichi professionali entro il mese di aprile 2024* >>;
- << *4.predisposizione di un modello di proposta tecnico-economica, da adottare per ciascun progetto/commissa, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici di gestione progetti, che preveda: obiettivi intermedi e finali, programmazione delle risorse nel tempo per ciascuna attività e per profilo professionale e indicatori sintetici, al fine di collegare il monitoraggio della spesa e delle attività per progetto con la rendicontazione complessiva già prevista dal Piano 2023* >>;

- con nota prot. n.730 del 09/01/2024 lo stesso Settore ha trasmesso all'Amministratore Unico di IPLA S.p.A. detta D.G.R.;

- al raggiungimento di detti obiettivi assegnati è legata la retribuzione incentivante per l'esercizio 2024 dell'Amministratore Unico, ai sensi dell'art.3 della L.R. n.2/2010, come richiamato nella D.G.R. n. 28 - 6928 del 22.05.2023 di nomina dello stesso;

- con comunicazione del 13/02/2025 (prot. n.6892/A1000A del 17/02/2025) IPLA S.p.A. ha

trasMESSO in adempimento a detti obiettivi ad essa assegnati la relazione finale dell'Amministratore Unico inerente la consuntivazione dei quattro obiettivi per l'esercizio 2024;

- il Comitato di coordinamento dei Direttori regionali, di cui all'art.9 della L.R. n.23/2008, nelle sedute del 30 marzo e del 15 aprile 2025, ha visionato il riscontro trasmesso dalla società in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2024 senza evidenziare criticità;
- si possono ritenere raggiunti da parte di IPLA S.p.A. i quattro obiettivi ad essa assegnati per l'esercizio 2024, non oggetto di approvazione assembleare ai sensi delle disposizioni statutarie.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente in ordine al raggiungimento degli obiettivi 2024 assegnati a IPLA S.p.A. con D.G.R. n.30-8020 del 22/12/2023, dandone comunicazione in Assemblea.

Visti:

- L.R. n. 12 del 08 marzo 1979 *“Istituzione dell'Istituto per le piante da legno e l'ambiente della Regione Piemonte”*;
- D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021 *“Modifica alla D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017. “Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di “in house providing” per la Regione Piemonte”*;
- D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024 *“Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361”*;
- D.G.R. n. 37-615 del 20 dicembre 2024 *“D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017”*.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta oneri diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto:

- il bilancio d'esercizio 2024 di IPLA S.p.A. (*punto 2*) rappresenta gli effetti degli atti gestori già svolti relativi all'esercizio 2024;
- il Piano industriale e finanziario triennale 2025-2027 di IPLA S.p.A. (*punto 4*), data la sua natura previsionale d'indirizzo, non costituisce assunzione di obbligazioni giuridiche e quindi impegni finanziari a carico del bilancio Regione Piemonte ;
- al raggiungimento degli obiettivi 2024 da parte dell'Amministratore Unico di IPLA S.p.A. (*punto 5*) non è correlato nessun onere a carico della Regione; i compensi dell'organo amministrativo sono del resto a carico della stessa società.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024.

Per tutto quanto sopra,

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di dare indirizzo al Rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea Ordinaria di IPLA S.p.A. prevista per il giorno 30 giugno 2025, in prima convocazione, e in data 11 luglio 2025, in seconda convocazione di:

- per quanto riguarda il punto 2 dell'Ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del progetto di Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2024 (costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, come previsto dall'art.2423 del c.c., e corredato dalla Relazione sulla gestione, ex art.2428 del c.c.), ivi compresa la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio d'importo pari a 56.444,00 euro integralmente a riserva straordinaria di patrimonio netto;
- per quanto riguarda il punto 4 dell'Ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del '*Piano industriale e finanziario triennale 2025-2027*', assunto dall'Amministratore Unico in data 3.6.2025; tale approvazione non costituisce assunzioni di obbligazione giuridica a carico della Regione Piemonte, data la sua natura previsionale, e per le attività in esso previste l'affidamento compete alle singole Direzioni regionali interessate, previa valutazione di congruità, ai sensi dell'art.7 del D.lgs. n.36/2023 e s.m.i., nei limiti delle risorse che potranno essere disponibili nel bilancio regionale 2025-2027;
- per quanto riguarda il punto 5 dell'Ordine del giorno, di comunicare la positiva valutazione in ordine al raggiungimento degli obiettivi 2024 assegnati a IPLA S.p.A. con D.G.R. n.30-8020 del 22.12.2023;

- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.